

E' stato assegnato al GIC testa-collo dell'A.O. SS Biagio e C. Arrigo di Alessandria il premio relativo al bando di concorso per la gestione multidisciplinare dei pazienti con tumori maligni del distretto cervico-facciale promosso dall' AIOM per l'anno 2015.

ISTITUZIONE DI UN DATA-BASE PROSPETTICO DEI PAZIENTI CON TUMORI SQUAMOSI DEL DISTRETTO CERVICO-FACCIALE SOTTOPOSTI A TRATTAMENTI INTEGRATI

Gianmauro Numico
Paola Franzone
Raffaele Sorrentino

La combinazione di farmaci e radiazioni rappresenta il trattamento standard delle neoplasie localmente avanzate del testa-collo, perché in grado di produrre un vantaggio in sopravvivenza rispetto alla radioterapia esclusiva. Tuttavia, tutte le modalità di integrazione comportano una maggiore esposizione del paziente a effetti tossici severi. Alcuni dati suggeriscono che la mortalità dei trattamenti integrati possa raggiungere valori dell'ordine del 10-15% e, oltre i 70 anni, annulli il beneficio descritto nella popolazione generale. Una conseguenza comune del mancato controllo della tossicità è rappresentato dal ricorso inappropriato a pause e riduzioni di dose di farmaci e radiazioni. Entrambi questi elementi comportano a loro volta una dimostrata compromissione delle potenzialità di cura.

Gli studi clinici, caratterizzati da una forte selezione dei pazienti e spesso condotti in centri altamente qualificati, non consentono una completa valutazione dei benefici e delle tossicità dei trattamenti. Inoltre spesso non descrivono alcune delle tossicità acute e soprattutto le tossicità tardive.

La costituzione di una piattaforma informatica in grado di raccogliere le informazioni cliniche relative ai trattamenti integrati, potrebbe rappresentare un contributo per il miglioramento degli esiti di questi trattamenti.

Le informazioni che si ritiene necessario acquisire sono: i dati anagrafici e clinici basali (età, sesso, comorbidità, sintomi di malattia); le caratteristiche della patologia di base; la tipologia del trattamento programmato (sequenziale, concomitante) e i dettagli relativi a farmaci e radiazioni; l'aderenza al trattamento (scheda di farmaci e radiazioni applicata, pause e interruzioni); le tossicità e le terapie di supporto effettuate; gli esiti del trattamento (risposta, tempo libero a progressione, sopravvivenza globale) ed eventuali cause di morte.

Il progetto, che potrà mettere a disposizione dei clinici una molteplicità di informazioni, sarà avviato sperimentalmente presso l'Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e C. Arrigo, nell'ambito del GIC testa collo. Successivamente sarà esteso alla Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta per l'implementazione e l'analisi dei dati.